

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Bernard Lesfargues

Pavia, 25 aprile 1965

Caro Bernard,

credo che tu sia già a conoscenza di un invito rivolto da Hirsch e da Giarini a te, ai responsabili di Lione e a me per discutere la situazione lionese.

Ciò che so finora è che ho ricevuto oggi, *domenica, alle ore undici e mezza*, un telegramma da parte di Giarini che mi chiede di rispondergli entro *mezzogiorno di domenica* se sono disposto ad andare a Parigi sabato prossimo per questo scopo.

Giarini mi aveva mandato questo telegramma a un vecchio indirizzo. Tuttavia ciò che conta è che gli ho risposto affermativamente con un telegramma urgente all'indirizzo che mi aveva dato (Convenzione repubblicana), nella speranza di trovarlo ancora, e con due espressi, uno all'ufficio Mfe di Parigi e l'altro a Thalwil.

Non so se ha già avuto la tua risposta positiva. In ogni caso questo colloquio è per noi una mezza vittoria. Avevo chiesto espressamente a Hirsch di fare il possibile per influenzare Boucherle e non gli avevo nascosto che non ci era possibile rinviare la

manifestazione di Lione. D'altra parte Hirsch era irritato dalle decisioni della regione Rhône-Alpes.

Penso che tu condivida la mia opinione e che sia d'accordo di recarti sabato a Parigi. Il tempo stringe. Può darsi che la conferma dell'incontro possa subire un piccolo ritardo a causa dell'errore di indirizzo da parte di Giarini. Ti prego dunque di fare in modo, se del caso, che il ritardo della mia risposta non sia sfruttato per tentare di far saltare l'incontro.

Con amicizia

Mario

Traduzione dal francese del curatore.